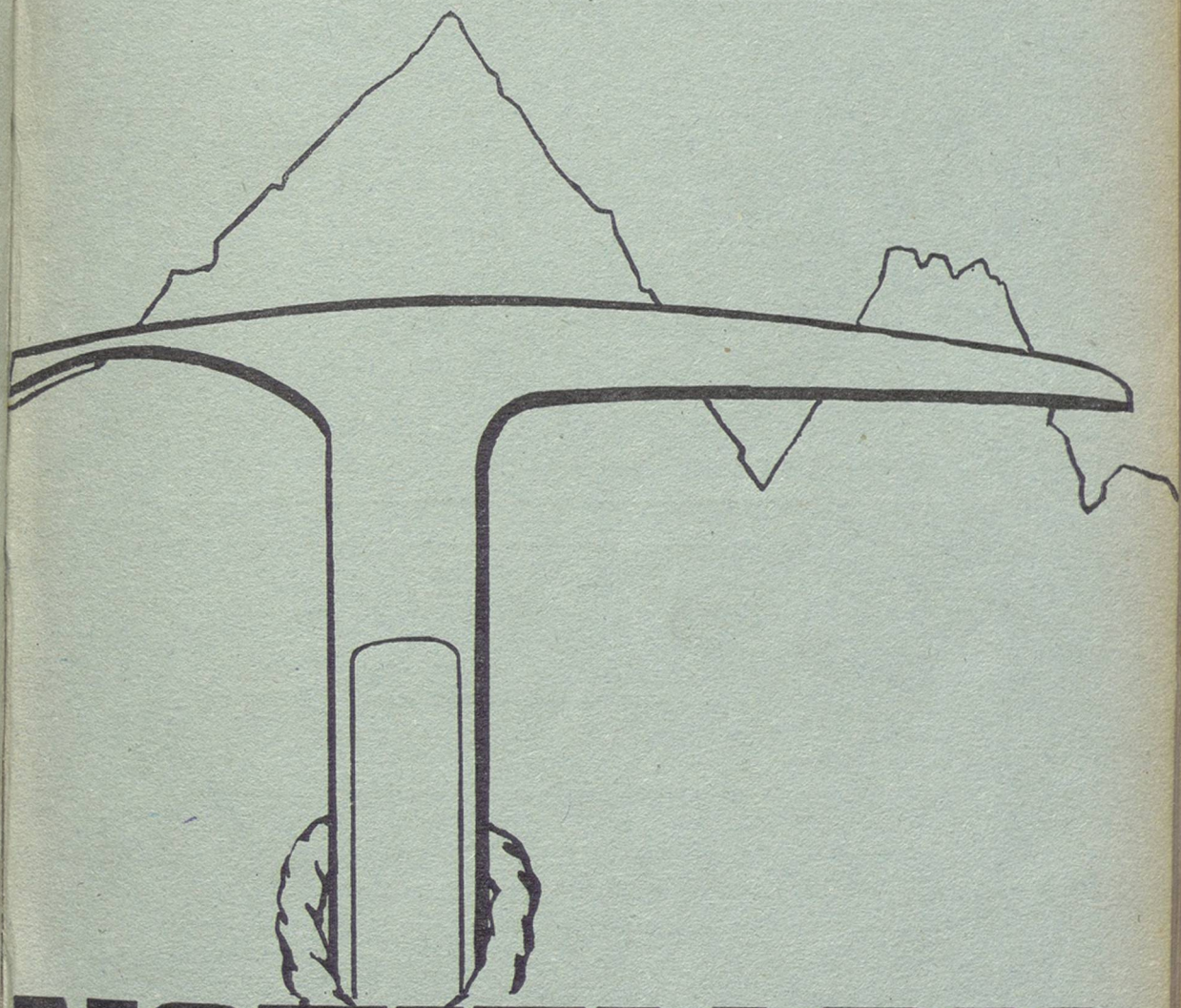




SEZIONE DI TORINO DEL C.A.I.

ANNO II - NUM. 3

MARZO 1940 - XVIII



# NOTIZIARIO

MENSILE

Spedizione in abbonamento postale  
(Terzo Gruppo)



# *A. Marchesi*

**T O R I N O**

**Via S. Teresa 1 - Telef. 42.898**

Casa fondata nel 1895 - Fornitrice delle Reali Case

Sartoria e confezioni per Uomini e Ragazzi

Tutto l'equipaggiamento alpinistico

Campioni e listini gratis a richiesta

Sconti speciali ai soci del C. A. I.

## **Società Italiana Fabbrica Casseforti e Affini**

**BREVETTI**

**T O R I N O**

# **FICHET**

Amministrazione e Uffici: **Via Don Bosco 57 bis**

Stabilimento: **Via Don Bosco 57 e 60**

Capitale Lire 2.000.000

Negozi di vendita - Via Roma 18 (Largo d. ohlese)

Casseforti di ogni tipo e dimensioni

Impianti generali di sicurezza per banche

Chiusure ermetiche antisoffio ed antigas per ricoveri antiaerei

Mobilio metallico in genere per arredamento degli uffici

Impianti di scaffalature metalliche per biblioteche ed archivi

Serrature di sicurezza

**Concessionaria esclusiva di vendita dei prodotti FOSFO-PARKER - MONTECATINI** (procedimento di fosfatizzazione per immunizzare dalla ruggine i materiali ferrosi).



E' aperta presso la sede sociale della  
Sezione di Torino del C.A.I. (Via Barbaroux 1)  
la sottoscrizione pro

## **Museo Nazionale della Montagna**

**"DUCA DEGLI ABRUZZI,"**

**Soci! Fate il vostro dovere aiutando la Sezione, sottoscrivendo numerosi.**

**Coloro che non possono passare presso la nostra Segreteria sono invitati ad indicare il loro contributo sul presente modulo ed inviarlo alla Sezione, che provvederà direttamente all'incasso.**

---

**CENTRO ALPINISTICO ITALIANO - SEZIONE DI TORINO**  
**MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA**  
**"DUCA DEGLI ABRUZZI,"**

---

### MODULO DI SOTTOSCRIZIONE

Il sottoscritto .....  
abitante in ..... via .....  
s'impegna di partecipare alla sottoscrizione pro « Museo Nazionale della  
Montagna - Duca degli Abruzzi » indetta dalla Sezione di Torino del  
C.A.I., versando la somma di Lire .....

Torino li .....

Firma .....



Il Museo Nazionale della Montagna  
di Torino, in via Po, 10, ha  
l'onore di ricevere in deposito  
per la sua collezione, le  
opere d'arte, le stampe,  
i disegni, i libri, i  
manuscritti, i documenti,  
i materiali di vario genere,  
che interessano la storia  
della montagna e della  
vita montana.

Le opere d'arte, le stampe,  
i disegni, i libri, i  
manuscritti, i documenti,  
i materiali di vario genere,  
che interessano la storia  
della montagna e della  
vita montana, possono  
essere depositati presso  
il Museo Nazionale della  
Montagna di Torino, in  
via Po, 10, presso il  
Ufficio di Depositi e  
Archivio, dove si  
riceveranno con ogni  
garanzia e si provvederà  
alla loro custodia e  
conservazione.

## Museo Nazionale della Montagna

di Torino

Il Museo Nazionale della Montagna  
di Torino, in via Po, 10, ha  
l'onore di ricevere in deposito  
per la sua collezione, le  
opere d'arte, le stampe,  
i disegni, i libri, i  
manuscritti, i documenti,  
i materiali di vario genere,  
che interessano la storia  
della montagna e della  
vita montana.

Le opere d'arte, le stampe,  
i disegni, i libri, i  
manuscritti, i documenti,  
i materiali di vario genere,  
che interessano la storia  
della montagna e della  
vita montana, possono  
essere depositati presso  
il Museo Nazionale della  
Montagna di Torino, in  
via Po, 10, presso il  
Ufficio di Depositi e  
Archivio, dove si  
riceveranno con ogni  
garanzia e si provvederà  
alla loro custodia e  
conservazione.

Il Museo Nazionale della Montagna  
di Torino, in via Po, 10, ha  
l'onore di ricevere in deposito  
per la sua collezione, le  
opere d'arte, le stampe,  
i disegni, i libri, i  
manuscritti, i documenti,  
i materiali di vario genere,  
che interessano la storia  
della montagna e della  
vita montana.

## MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA

di Torino

Il Museo Nazionale della Montagna  
di Torino, in via Po, 10, ha  
l'onore di ricevere in deposito  
per la sua collezione, le  
opere d'arte, le stampe,  
i disegni, i libri, i  
manuscritti, i documenti,  
i materiali di vario genere,  
che interessano la storia  
della montagna e della  
vita montana.

Le opere d'arte, le stampe,  
i disegni, i libri, i  
manuscritti, i documenti,  
i materiali di vario genere,  
che interessano la storia  
della montagna e della  
vita montana, possono  
essere depositati presso  
il Museo Nazionale della  
Montagna di Torino, in  
via Po, 10, presso il  
Ufficio di Depositi e  
Archivio, dove si  
riceveranno con ogni  
garanzia e si provvederà  
alla loro custodia e  
conservazione.

Torino, il \_\_\_\_\_ 19\_\_



CENTRO ALPINISTICO ITALIANO  
SEZIONE DI TORINO

NOTIZIARIO MENSILE

DIREZIONE: Via Barbaroux 1 - Telef. 46.031

N. 3 - MARZO 1940-XVIII

MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA

L'inizio dei lavori al Monte dei Cappuccini

Siamo lieti di poter pubblicare la lettera seguente che l'Ill.mo Signor Podestà di Torino ha inviata, in data 21 febbraio u. s., al Presidente della Sezione di Torino del C.A.I., conte Giovanni D'Entrèves:

« Egregio Presidente,

« Sono lieto di informarVi che in data 6 corrente sono stati regolarmente appaltati i lavori per la sistemazione degli stabili municipali al Monte dei Cappuccini, destinati a sede del Museo Nazionale della Montagna « Duca degli Abruzzi ».

« Di questi giorni verrà fatta la consegna degli stabili alla Ditta appaltatrice e potranno quindi essere senz'altro iniziati i lavori che verranno diretti con particolare cura e sollecitudine dal Civico Servizio Tecnico dei LL. PP.

« Il cospicuo apporto del Comune vuole attestare il fattivo compiacimento della Podesteria per i nobili intendimenti che si propone codesta Presidenza per la riorganizzazione e valorizzazione del Museo in omaggio alla memoria dell'Augusto indimenticabile Principe Sabauda, ed io Vi esprimo la fiducia nella solerte collaborazione Vostra e dei Vostri camerati per una degna attuazione.

« Il Podestà: M. Bonino ».



La lettera del Podestà di Torino con l'annuncio ufficiale dell'appalto dei lavori per il Museo Nazionale della Montagna, non mancherà certo di riempire di gioia l'animo degli Alpinisti italiani tutti, che vedono finalmente attuarsi quella nobile iniziativa che ha formato per lunghi anni l'aspirazione del nostro glorioso C.A.I. Ma siamo noi, alpinisti torinesi e piemontesi, che in questo momento particolarmente esultiamo nel vedere coronati i nostri intendimenti che per tanto tempo sono stati oggetto della nostra passione, alle volte quasi celata perchè il parlarne pareva sogno irraggiungibile, frutto di un desiderio nato e alimentato dall'amore infinito per le nostre Montagne, per quel nostro C.A.I. sorto a Torino per volontà e merito di nobile gente di terra nostra!

Oggi è una realtà che pone termine all'alternarsi di ansie e di mal nascosti timori, che mai però riuscirono ad affievolire una fede che fu sprone ed incitamento nel diuturno lavoro per il trionfo della nostra idea.

SOCI! Nel momento in cui i primi colpi di piccone demoliscono le vetuste mura della Vedetta Alpina, cara alla nostra memoria, deve avere principio la vostra fattiva collaborazione. A Voi chiediamo il massimo contributo di forze, perchè si possa compiere un'opera degna delle nobili tradizioni dell'Alpinismo torinese, ed è nella certezza di una accoglienza plebiscitaria al nostro appello che vogliamo vedere il segno dell'inesausta vitalità della nostra Sezione.

---

Il vice Presidente della Sezione, Conte Franco Ferretti di Castelferretto  
nominato Segretario Federale di Torino

**« Il Duce, su proposta del Segretario del P. N. F. ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Torino, il fascista Franco Ferretti di Castelferretto, Squadrista, Volontario in A. O. »**,

La Sezione di Torino del C.A.I. e gli Alpinisti torinesi, fieri dell'alto riconoscimento dato al loro amato Vice Presidente, quale attestazione della sua fervente fede di vecchia camicia nera e volontario nella grande guerra e della conquista etiopica, che la rivoluzione fascista ha vissuto sin dalle ore arroventate della vigilia, con la più completa dedizione di spirito e di opere, inviano al nuovo Federale un caloroso saluto augurale, esprimendo la loro viva gratitudine per l'opera da Lui prestata in favore del C.A.I. e per le benemerienze acquistate nella qualità di Vice Podestà, per la realizzazione del nuovo Museo Nazionale della Montagna.



# La Mostra di Fotografia Alpina al Circolo degli Artisti

**L'inaugurazione ed il grandioso successo  
della nostra importante manifestazione**

Sabato, 17 febbraio, è stata inaugurata nelle eleganti sale del Circolo degli Artisti, la VII<sup>a</sup> Esposizione di Fotografia Alpina, ordinata dal Comitato Organizzatore dell'erigendo Museo Nazionale della Montagna, con l'intervento di gran folla e alla presenza di Autorità e Gerarchie fra le quali: il Prefetto, il Presidente Generale del C. A. I., Il Federale, il Podestà, il Cons. Naz. Conte Ing. Orsi, il Senatore Giovara, il Senatore Silvestri, il Rettore dell'Università Prof. Azzi, il Vice Podestà Scozzarella, il Questore, il Generale Tissi, il Rappresentante dei CC. RR. Odetti, e molti altri che vennero accompagnati dal nostro Presidente, Conte D'Entrèves e dagli organizzatori della Mostra nella visita delle opere esposte.

Non è esagerato dire che questa Mostra, che raccoglie complessivamente 1250 fotografie di 112 espositori di tutta Italia, disposte in sei saloni e divise per sezioni, si può considerare la più completa raccolta fotografica delle montagne di tutto il mondo, quale non fu mai prima d'ora realizzata, si da assumere oggi un interesse internazionale.

Hanno inviato un copioso materiale documentario i nostri più famosi alpinisti, e particolare cura degli allestitori, Ing. Hess, Dott. Santi, Col. Movilia, è stata quella di dare attraverso un'accurata successione documentaria, una giusta valutazione dell'attività alpinistica ed esplorativa italiana. Nomi noti di arditi esploratori e scalatori si avvicinano nelle sale con una così ricca documentazione di opere che, ad esaminarle tutte, occorre una buona giornata.

Nel primo grande salone, quello dedicato alla Sezione artistica, campeggiano Cesare Schiaparelli, Mathis, Griggi-Montù, Piero Oneglio, Alfredo Corti, Peretti-Griva, Bertoglio I., Ravelli F., Andreis, Boccalatte, Movilia, Bricarelli, e vediamo pure rappresentati l'Associazione Fotografica Romana, il Dopolavoro Escursionisti di Livorno, il Dopolavoro Venchi-Unica, il Fotogruppo C.A.I. di Reggio Emilia, la U.L.E. di Genova, ecc.

Nella Sezione Documentaria, ordinata nelle sale successive, sono bellissime raccolte dei compianti Gabriele Boccalatte e Ottorino Mezzalama, di Emilio Comici, di Guido Cibrario, Alessio Nebbia che illustra razionalmente la Catena del Monte Bianco e Ubaldo Valbusa che illustra scientificamente il bacino superiore del Ghiacciaio della Brenva.

Nella 3<sup>a</sup> Sezione della Mostra, quella dedicata alle Esplorazioni, si allinea la serie di meravigliose fotografie dei nostri più noti esploratori, fra le quali s'impone la raccolta superba di Piero Ghiglione che ha compiuto



i viaggi nelle più lontane parti del mondo, potendo così illustrare le sue ardite ascensioni sui monti inesplorati dell'Himalaja, del Giappone, della Nuova Zelanda, della Bolivia, dell'Equador, della Patagonia, dell'Arizona, dei Carpazi ecc. ecc.

Imponente per numero e bellezza di documentazione è l'illustrazione fotografica che il nostro caro pioniere Vittorio Sella fa delle montagne del Caucaso, dell'Himalaja, del Ruwenzori e dell'Alaska. Seguono poi nell'ordine, numerose fotografie che uniscono un alto valore artistico ai loro pregi di documentazione extra europea; sono queste le fotografie di Mario Piacenza, Giotto Dainelli, Umberto Balestreri, Leonardo Bonzi, Leopoldo Gasparotto, Gabriele Boccalatte, Titta Gilberti, Aldo Bonacossa, ecc.

Abbiamo altra volta accennato al criterio che ha guidato il Comitato Organizzatore nell'ordinare questa Mostra. Lo scopo è stato quello di raccogliere materiale dimostrativo per il Museo della Montagna che sorgerà al Monte dei Cappuccini, ed il successo della Mostra Fotografica è una conferma del raggiungimento dello scopo prefisso; successo che speriamo non tarderà molto ad essere eternato nei più ampi locali dell'erigendo Museo.

Nel prossimo numero del Notiziario daremo resoconto della premiazione.



**SCI - SPORT - TENNIS**

**ALPINISMO - ABBIGLIAMENTO**

Sci: discesa - slalom - turismo

Laminature

attacchi - bastoncini in tutti i tipi

**Vastissimo abbigliamento sportivo**

**Calzoni e Scarpe Speciali per Discesisti**

**CORSO RAFFAELLO, 18**

**Tel. 61.778**



# SCUOLA DI ALPINISMO

« G A B R I E L E B O C C A L A T T E »

## Programma per l'attività primaverile-estiva per l'anno XVIII (II° della Scuola)

La Scuola di Alpinismo « G. Boccalatte » del C.A.I. di Torino che ha iniziata la sua attività per l'anno XVIII con un corso di alpinismo invernale, durante il quale si sono svolte alcune salite sci-alpinistiche in Valle Stretta, nella conca dei Breuil, di Cheneil e sui Ghiacciai del M. Rosa, darà inizio il 1° aprile ai corsi regolari nelle palestre di roccia delle Prealpi Piemontesi (intercalando alle lezioni pratiche di tecnica alpinistica, vere e proprie salite sui monti delle Valli di Lanzo, Susa e Aosta), e nel Gruppo del Triolet (Monte Bianco) con base al rifugio Dalmazzi, concludendoli il 31 agosto, secondo i programmi più sotto riportati e che più specificatamente, in rapporto alle condizioni generali del tempo e della montagna, verranno di volta in volta illustrati agli allievi.

Il corso **teorico-culturale** (dal 29 marzo al 7 giugno) è obbligatorio per gli iscritti ai corsi regolari e verrà tenuto presso la Sede Sociale del C.A.I. (Via Barbaroux, 1) al venerdì alle ore 21,15.

### **Direzione della Scuola.**

La Direzione della Scuola resta affidata all'«accademico» Giusto Gervasutti, il quale sarà coadiuvato da elementi scelti fra gli «accademici» ed alpinisti di vagliata capacità, che avranno funzioni di **istruttori**.

### **Ammissione ai corsi.**

E' riservata ai soci del C.A.I. in regola con la quota sociale. Di norma la Scuola accoglierà i giovani del GUF o della GIL aventi idoneità fisica; per altro, ad insindacabile giudizio del direttore della Scuola, potranno essere ammessi anche altre categorie di soci del C.A.I. cui sia riconosciuta l'idoneità.

### **Quote.**

La quota per ciascun corso completo (teorico-pratico) è di Lire 30 (Guf e Gil Lire 15). La quota per il corso estivo al Rifugio Dalmazzi (Triolet)



comprendente la pensione completa presso il rifugio, verrà fissata a suo tempo.

Le iscrizioni sono ritenute valide solo se accompagnate dalla quota suddetta.

La quota dà diritto oltre che all'istruzione, all'uso dei materiali di impiego collettivo ed all'accompagnamento degli istruttori in montagna.

### **Assicurazione infortuni.**

Obbligatoria per tutti gli iscritti l'assicurazione speciale del C.A.I. contro gli infortuni alpinistici effettuata attraverso il C.O.N.I. La scuola declina tuttavia ogni e qualsiasi responsabilità.

### **Regolamento.**

Il regolamento, le finalità ed i metodi restano fissati dalle norme fondamentali dello Statuto, approvate dalla Presidenza della Commissione di Vigilanza delle Scuole di Alpinismo, in occasione della fondazione della Scuola « G. Boccalatte » nell'anno XVII.

Ogni allievo all'atto dell'iscrizione riceverà lo statuto della Scuola con le norme di cui sopra.

### **Iscrizioni.**

Per il corso teorico-pratico primaverile: entro il 30 marzo; per il corso estivo: al rifugio Dalmazzi (M. Bianco-Triolet): entro il 30 Giugno Entrambe presso la Segreteria della Sezione di Torino del C.A.I. (Via Barboux, 1). Informazioni e chiarimenti presso il Segretario della Scuola, Guido Derege.

## **PROGRAMMA DEI CORSI REGOLARI**

### **Corso teorico presso la Sede del C.A.I.**

(Obbligatorio per gli iscritti ai corsi alpinistici primaverili-estivi) 10 Lezioni dal 29 Marzo al 7 Giugno, il venerdì dalle 21,15 alle 22,15.

I<sup>a</sup> Lezione: Illustrazione dei corsi e cenni storici sul C.A.I., e la sua organizzazione (Relatore G. Gervasutti).

II<sup>a</sup> Lezione: Equipaggiamento, nozioni elementari di fisiologia, alimentazione razionale e consigli pratici (Relatore Prof. A. Corti).

III<sup>a</sup> Lezione: Principi generali della tecnica da roccia e da ghiaccio (Relatore Dott. Renato Chabod).

IV<sup>a</sup> Lezione: Storia e finalità dell'alpinismo (Relatore Avv. M. Rivo).

V<sup>a</sup> Lezione: Cenni di geografia, geologia e climatologia alpina (Relatore G. Derege).

VI<sup>a</sup> Lezione: Nozioni di pronto soccorso e trasporto di infortunati (Relatore Dott. Roggino Pietro).

VII<sup>a</sup> Lezione: Alpinismo invernale, innevamento e nevi (Relatore Toni Ortelli).

VIII<sup>a</sup> Lezione: Topografia e orientamento (Relatore Paolo Bollini).



IX<sup>a</sup> Lezione: Scelta degli itinerari e preparazione di un progetto alpinistico (Relatore Agostino Cicogna).

X<sup>a</sup> Lezione: Illustrazioni di tecnica alpinistica con proiezioni.

### **Corso primaverile nelle Prealpi Piemontesi.**

10 gite domenicali dal 31 Marzo al 2 Giugno, comprendenti lezioni pratiche ed escursioni alternate fra di loro.

I<sup>a</sup> Giornata: Rocca della Sella.

II<sup>a</sup> Giornata: Lezione dimostrativa al M. Freidou e Denti di Cumiana: 2 comitive.

III<sup>a</sup> Giornata: Traversata Piccola-Grande Ciamarella.

IV<sup>a</sup> Giornata: Picchi del Pagliaio e Torrione Volmann (Lezione dimostrativa).

V<sup>a</sup> Giornata: Monte Mars (Cresta Carisei).

VI<sup>a</sup> Giornata: Lezione dimostrativa in Valle Stretta.

VII<sup>a</sup> Giornata: Lezione dimostrativa di tecnica da ghiaccio (Località da destinarsi).

VIII<sup>a</sup> Giornata: Traversata Punta Barale-Servin.

IX<sup>a</sup> Giornata: Serous (per vie diverse).

X<sup>a</sup> Giornata: Cima Fer.

Gita di chiusura dei corsi primaverili: Salita al M. Viso (cresta E.) verso la metà di Giugno.

### **Corso estivo di alpinismo nel Gruppo del Triolet.**

Accantonamento degli allievi, in turni settimanali, presso il Rifugio Dalmazzi. Lezioni di tecnica da ghiaccio e da roccia ed addestramento alle grandi salite miste (ghiaccio e roccia) delle Alpi Occidentali. Quota e programmi dettagliati saranno resi noti a suo tempo.

#### **Insegnamento.**

Durante le lezioni pratiche sarà curato l'insegnamento della tecnica alpinistica nelle arrampicate su **roccia** (placche, paretine, spigoli, creste, fessure, camini, salite combinate con traversate) e nelle salite su **ghiaccio** (canaloni, pareti, creste e canalini). Formazione della cordata e uso della corda; mezzi d'impiego nella pratica dell'alpinismo (chiodi, moschettoni, anelli di corda, ramponi, piccozza) e loro uso.

#### **Equipaggiamento.**

Gli allievi dovranno provvedersi del materiale di equipaggiamento sia per le salite di roccia, che per quelle su ghiaccio (pedule, scarpe chiodate o con suola di gomma, piccozza, ramponi).

#### **Libro di testo ufficiale.**

«Manuale della Montagna», recente pubblicazione della Presidenza Generale del C.A.I. che compendia le diverse nozioni tecniche-culturali-scientifiche, utili all'alpinista.

#### **Certificato e distintivo.**

Agli allievi aventi obblighi militari, che, ad insindacabile giudizio del Direttore della Scuola, avranno frequentato con profitto un corso completo, verrà rilasciato apposito certificato valevole come titolo di ammissione preferenziale per le truppe alpine (Ufficiali alla Scuola di Bassano, Truppa al Btg. «Duca degli Abruzzi» della Scuola Militare di Aosta). Ai non aventi obblighi militari verrà rilasciato un certificato di frequentazione. Tutti gli allievi che avranno superato i corsi potranno fregiarsi del **distintivo ufficiale** della Scuola, che verrà consegnato in segno di attestazione della loro attitudine e disciplina.





## **Pian Rosà (m. 3500)**

**tripudio di luci e di sole**

**scintillio di vette**

**immensità di nevai**

**imponenza di ghiacciai**

Le più fantastiche discese sciistiche  
i più inebbrianti percorsi!

**CERVINIA! perla delle Alpi!**



# Carnevale in Alto Adige

VAL MARTELLO - FEBBRAIO 1940

A dire il vero, quando gli organizzatori della nostra annuale ed ormai tradizionale manifestazione del Carnevale in montagna si accinsero alla preparazione logistica della progettata gita al Paradiso del Cevedale in Valmartello per il Carnevale 1940, erano lungi dal sospettare il successo grandioso cui assurse la manifestazione.

I 40 posti prenotati inizialmente presso l'Albergo Valmartello, parevano largamente sufficienti e difficilmente raggiungibili; non bastarono 60 e ci fermammo a 70, unicamente perchè costretti a cessare la propaganda e la pubblicità per mancanza di ulteriore disponibilità presso l'Albergo.

Da qualche anno non si raggiungeva più sì considerevole numero di partecipanti, sicchè si può parlare di un vero successo ed esser lieti della fortunata ripresa di tale manifestazione, che il nostro Presidente Generale ha voluto elogiare definendola « frutto della nuova vita onde è animata la nostra Sezione ».

Successo che ci rallegra altresì vivamente perchè colto nella nostra terra Alto-tesina, in un momento di grande valore morale e nazionale, per cui il C.A.I., oggi come sempre, leva in alto la sua bandiera splendente di amore per la Patria.

Dal punto di vista organizzativo il successo non fu meno felice e le diverse difficoltà logistiche sia per l'inoltro dei 70 partecipanti da Torino a Valmartello, in diverse comitive, attraverso i 550 chilometri che separano le due località (con le relative soste, coincidenze, cambi, vidimazioni dei biglietti ecc.), sia per l'alloggiamento dei partecipanti, furono superate brillantemente dai bravi direttori di gita, Paganone e Derege, che veramente si prodigarono per l'ottima riuscita della manifestazione.

L'unico lieve inconveniente si verificò nel tragitto Coldrano-Valmartello, dove il difettare dei mezzi di trasporto, accentuato dalle condizioni eccezionali d'innervamento stradale, costrinse ad una prolungata sosta, fuori programma, a Coldrano provocando sintomi d'impazienza fra i partecipanti che vedevano allontanarsi sempre più l'ora in cui avrebbero potuto soddisfare gli istinti famelici, nell'ottimo albergo di Valmartello, dove si ebbe poi un servizio inappuntabile per tutto il periodo di permanenza.

Ma, ripetiamo, a parte queste variazioni... sci-automobilistiche, tutto andò alla perfezione, e fin dal pomeriggio del sabato, appena avvenuta la sistemazione nelle diverse camere, molti gitanti cominciarono a perlustrare



sciisticamente quel meraviglioso circolo terminale di montagne che forma la testata della Valmartello, dal Colle di Madriccio alle Cime Venezia.

Chè veramente questa edizione del nostro Carnevale in montagna è stata decisamente improntata ad un carattere sci-alpinistico.

Ludi carnevaleschi sì, ma nella festosa giocondità delle nevi del Cevedale, riducendo ai minimi termini le manifestazioni di colore e di chiasso che contraddistinguono la maggior parte dei carnevali.

Lunedì, 5 febbraio, giornata centrale del soggiorno in questa zona, ben definita il Paradiso del Cevedale, vide quasi la totalità dei partecipanti abbandonare fin dalle prime ore del mattino le comodità dell'albergo, per seguire gli itinerari raggiungenti i valichi e le vette più importanti del Gruppo. Dal Colle di Madriccio alla Forcola, dal Rifugio Casati al Passo del Cevedale, dal Colle del Lago Gelato alla Vetta del Cevedale stesso, dalle Cime Venezia al Rifugio Città di Milano, ogni vetta fu raggiunta durante le escursioni lasciate all'iniziativa singola dei partecipanti.

Affermazione quindi completa degli intendimenti e delle qualità alpinistiche dei numerosi convenuti, unicamente desiderosi di gioire di fronte alle stupende visioni offerte dalla maestosità dell'ambiente che ha per sfondo colossi come l'Adamello, il Bernina, l'Ortles, il Gran Zebrù, la Pala Bianca, ecc.

A completamento della conoscenza di questo magnifico ed importante gruppo montano dell'Ortles-Cevedale, la nostra Sezione sta studiando di programmare per il prossimo maggio una gita sociale sci-alpinistica in tale zona.

**F.<sup>lli</sup> RAVELLI**

**TORINO**

**Corso Ferrucci 70**

**Telef. 31.017**

**Tram n. 3 - 5 - 12 - 1**

*Il più completo assortimento*

**SCI** da discesa, turismo, salto, corsa

*La migliore produzione delle Case:*

Lamborghini - Persenico - Pinto - Sail - Wiertler  
di Dobbiaco - Zanni - Tallero - Johansen & Nilsen  
- Gresvig - Hagen - T. H. Hansen - Eriksen

**SPECIALITÀ LAMINATURE  
RIPARAZIONI - AFFITTO - CAMBI**

**Bastoncini - Scioline - SCARPE nuovi modelli**



# MANIFESTAZIONI SOCIALI

## VII<sup>a</sup> MOSTRA DI FOTOGRAFIA ALPINA.

In occasione della Mostra fotografica si sono svolte presso il Circolo degli Artisti, a cura della nostra Sezione, le seguenti serate: Venerdì 23 Febbraio: Proiezioni di fotografie a colori del Cav. Edoardo Garrone e Dott. Tasgian Agop; Martedì 27 Febbraio: « Due scalate emozionanti » conferenza di Emilio Comici, seguita dal Film « Alpinismo acrobatico »; Giovedì 29 Febbraio: Proiezioni di due documentari della Scuola Militare di Alpinismo di Aosta, presentati dal Dott. Renato Chabod, seguito dal Film « Sci agonistico » di Piero Oneglio; Sabato 2 Marzo: Proiezioni di fotografie a colori dei soci della Società Fotografica Subalpina.

Un folto pubblico di appassionati alpinisti e fedeli della nostra Sezione, è accorso a queste nostre manifestazioni, il cui successo è stato veramente brillante e per cui rinnoviamo il più vivo ringraziamento ai nostri collaboratori che tanto hanno contribuito alla riuscita delle serate indette.

### Visita scolaresche alla Mostra.

In seguito alle disposizioni impartite dal R. Provveditore agli Studi, numerose scolaresche degli Istituti medi-superiori di Torino (complessivamente oltre 600 allievi), hanno visitato la Mostra di Fotografia Alpina, guidati dal Segretario della Sezione, Guido Derege, che ha illustrato loro il numeroso materiale fotografico raccolto, che oltre al carattere artistico di segnalabile importanza, acquistò altresì valore di documentazione geografica di speciale rilievo, costituendo in buona parte illustrazione assai interessante di regioni e paesi montani di tutto il mondo.

### GITE SOCIALI EFFETTUATE.

Domenica 11 Febbraio: **Colle Sampeyre** (m. 2284) Valle Varaita. Partecipanti 16.

Domenica 25 Febbraio: **Traversata Breuil - Colle Breithorn - Rifugio Mezzalama**. Partecipanti 46 tra soci C.A.I. e allievi Scuola Alpinismo, di cui 16 Avanguardisti alpini della Legione « Fabio Filzi ».

### PROSSIME GITE SCI-ALPINISTICHE.

17-18-19 Marzo: Non potendo effettuare la gita alla **Dent d'Herens** (m. 4173) per ragioni logistiche, verrà pubblicata in sede, tempestivamente, la nuova meta prescelta.

23-24-25 Marzo: **Gran Sertz** (m. 3516) Gran Paradiso. — Direttori: Istruttori Scuola Alpinismo.

Programmi dettagliati ed informazioni presso la Sede sociale e la Direzione della Scuola di Alpinismo (Via Barbaroux, 1).

**SOCI! USATE PER I VOSTRI SALUTI ED AUGURI LE CARTOLINE**

**« PRO RIFUGI »**

**IN VENDITA PRESSO LA SEDE AL PREZZO DI LIRE 2 LA SERIE**



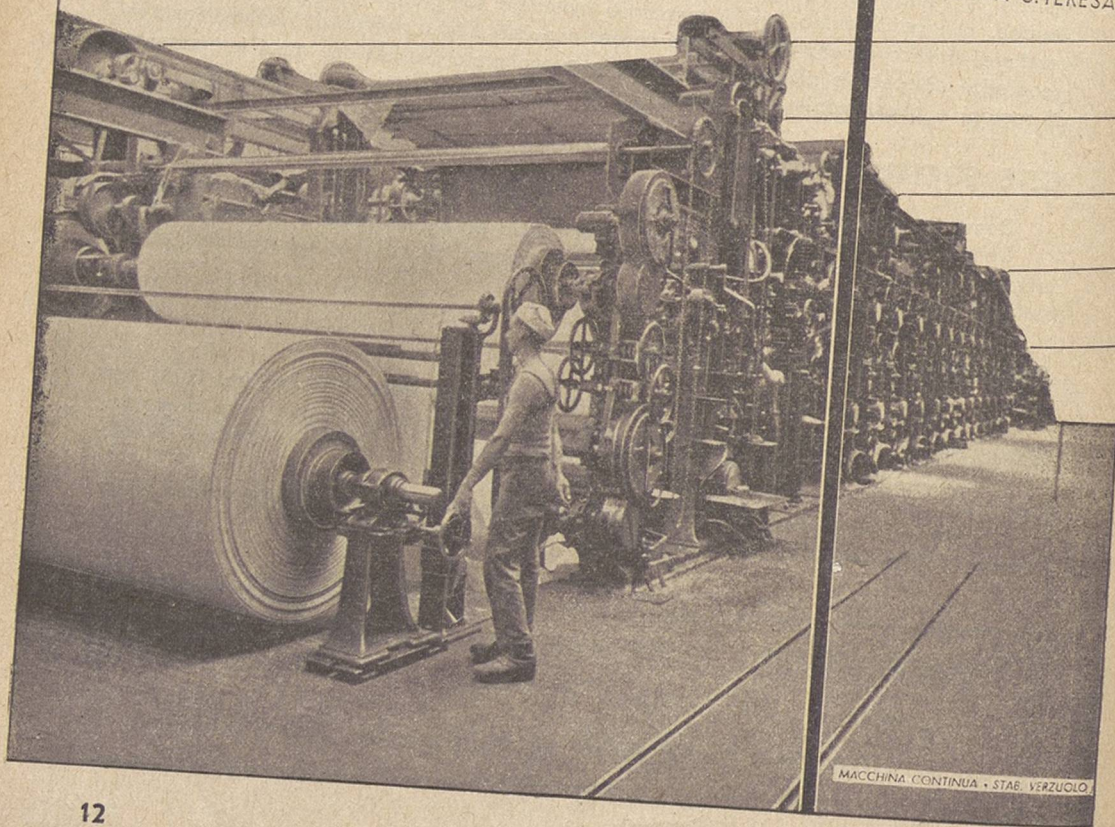
LUIGI VERONESI

# CARTIERE BURGO

SOCIETÀ ANONIMA CAPITALE L. 126.000.000

SEDE:  
VERZUOLO

DIREZIONE:  
TORINO VIA S. TERESA 2



MACCHINA CONTINUA • STAB. VERZUOLO



**NUOVE PUBBLICAZIONI.**

G. W. YOUNG: «**Nouvelles escalades dans les alpes**» - Edit. Attinger, Paris.

Ottima traduzione di un classico libro di prime ascensioni.

Col. Em. DE AGOSTINI: «**La Reale Soc. Geograf. Italiana e la sua opera dalla fondazione ad oggi**» (omaggio).

Prof. M. VANNI: «**Il ghiacciaio di Tsa de Tsan in Valpelline**».

Completo studio delle varie fasi di regresso ed avanzamento con importanti segnalazioni delle conseguenze di queste variazioni sull'abitabilità e transitabilità dell'alta Valpelline. (Dono dell'Autore).

C. F. CAPELLO - A. DORO: «**Nuove ricerche sui neolitici di Vayes**».

Studio su materiale preistorico alpino di recente ritrovamento. (Detti oggetti saranno donati al costituendo «Museo della Montagna» della Sez. Torino del C.A.I.).

B. SCHOCHER: «**Herrliche Alpentiere**».

Ricchissima ed originale documentazione fotografica di fauna alpina nel proprio elemento, con testo di commento frutto di ripetute osservazioni personali.

G. O. DYHRENFURTH: «**Baltoro**».

Il testo comprende una ottima e completa monografia del gruppo himalayano del Baltoro e nella seconda parte la relazione della spedizione alpinistica internazionale 1934 in detta zona.

Prof. DAL PIAZ G. B. e BIANCHI A. «**Atlante Geologico - Petrografico dell'Adamello Meridionale**» (Regione fra lo Stabbio ed il Caffaro) con annessa la carta geologica alla scala 1 : 25.000 e 15 tavole (dono dell'Autore).

Prof. DAL PIAZ G. B.: «**Le nuove vedute tettoniche nella regione alpina**».

Interessante esposizione dei principali lavori riferentisi a tale argomento corredata da una ricca bibliografia (Dono dell'Autore).

Prof. DAL PIAZ G. B.: «**Considerazioni geologiche sui giacimenti antracitici carboniferi delle Alpi Italiane**».

Illustratene le caratteristiche geologiche si afferma l'opportunità, dal punto di vista pratico, che i giacimenti stessi vengano studiati alla luce delle più moderne concezioni tettoniche (Dono dell'Autore).

SOCIETA' GEOLOGICA ITALIANA: «**Guida alle escursioni indette in occasione della 50<sup>a</sup> riunione estiva**» - (Padova, Adamello-Trentino-Alto Adige).

Prof. DAL PIAZ G. B. «**Carta geologica della catena Grand Nomenon - Grivola - Herbetet 1926-27**». (Dono dell'Autore).

**RIVISTE DA LEGGERE.**

«**Revue de Geographie Alpine**» - Grenoble, Tome XXVII, Fasc. 1. — Henri ONDE: «**La Maurienne et la Tarentaise**». — Studio di geografia fisica amplissimo ed interessante per l'esame della zona di confine politico ampiamente illustrata. — Fasc. III - Jean ROBERT: «**L'habitat temporaire dans les montagnes pastorales des alpes françaises du nord**». — Diversi riferimenti a pubblicazioni italiane di antropogeografia alpina con con-



clusioni che possono giovare per studi analoghi nelle nostre zone. — Georges DUBOIS: « L'analyse pollinique et son application à l'étude du peuplement forestier des montagnes de l'Europe occidentale ».

« **Boll. della R. Soc. Geogr. Italiana** » - N. 2 - Febr. 1940. — GIUSEPPE TUCCI: « Nel Tibet centrale ». Relazione preliminare della spediz. 1939 dell'Autore, con accenni a zone ancor poco conosciute.

« **Le Vie del Mondo** » - Febbraio 1939. — G. GIULINI: « Il gran re del Kazbek ». - Impressioni di caccia allo stambecco nelle montagne del Caucaso.

« **Le Vie d'Italia** » - Febbraio 1939. — C. GIORGIERI-CONTRI: « Piemonte nel ricordo ». — E. MOSNA: « Un po' di storia dello sci ».

---

## IL C. A. I. VI OFFRE:

### **Pubblicazioni:**

- 1) rivista mensile illustrata « Le Alpi » (ai soci vitalizi, ordinari, GIL ord., Guf ord.);
- 2) sconto 50% e più sulle pubblicazioni edite dal C.A.I. (Guida dei monti d'Italia; guide e carte sciistiche; manuali alpinistici, sciistici e scientifici; opere letterarie);
- 3) sconto 20% sulle carte edite dall'I.G.M.;
- 4) notiziario sezionale, ove esista.

### **Rifugi:**

- 5) esenzione dalla tassa d'ingresso nei 350 rifugi del C.A.I.;
- 6) riduzione 50% sulle tariffe di pernottamento nei rifugi del C.A.I.;
- 7) riduzione del 15% sulle tariffe delle cibarie nei rifugi del C.A.I.;
- 8) riduzioni nei rifugi dei Clubs Alpini esteri con i quali esiste reciprocità di trattamento.

La Sezione di Torino concede il **pernottamento gratuito** nei propri Rifugi ai **Soci ordinari**, secondo particolari norme.

### **Riduzioni trasporti:**

- 9) 70% individuale sulle FF. SS. (ai soli soci maschi vit., ord., GIL ord., GUF ord.), con norme speciali;
- 10) 50% individuale sulle FF. SS. con norme speciali;
- 11) 50% collettivo sulle FF. SS. (per comitive di almeno 5 persone e per qualsiasi destinazione);
- 12) 30% su alcune linee di navigazione marittima;
- 13) sconti su varie linee automobilistiche e funivie.

### **Vantaggi vari:**

- 14) certificato per l'ammissione alle truppe alpine (con norme speciali);
- 15) frequentazione della sede sociale di oltre 150 sezioni del C.A.I. con facoltà di usufruire della biblioteca e degli strumenti;
- 16) partecipazione all'adunata ed all'attendamento nazionali, con sconti;
- 17) partecipazione alle gite sociali e ai campi sezionali con sconti;
- 18) partecipazione alle scuole di alpinismo, con sconti;
- 19) partecipazione a manifestazioni varie indette dalle sezioni;
- 20) facilitazioni varie.

**Alpinisti - Sciatori - Turisti! Fatevi Soci del «Centro Alpinistico Italiano».**



## NOTE DI SEGRETERIA.

A partire dal 1° Aprile p. v. sarà iniziato l'incasso delle quote sociali a domicilio. Ogni quota sarà maggiorata di Lire due.

Come il solito, è incaricato per le esazioni, il Sig. Repposi Enrico.

Dopo il 1° Aprile, tutte le quote, anche se versate in Segreteria, saranno ugualmente maggiorate di Lire due.

### QUOTE SOCIALI

	Tassa	Tassa di iscriz.
VITALIZI	L. 500,—	L. 13,—
ORDINARI (compresa assicurazione infortuni)	» 60,50	» 13,—
AGGREGATI	» 30,50	» 8,—
G.U.F. e G.I.L. ordinari	» 19,50	» 4,50
G.U.F. e G.I.L. aggregati	» 9,50	» 4,50
MILITARI (ufficiali in S.P.E. del R. E.)	» 30,50	» 8,—
Assicurazione infortuni	» 6,—	
<b>Sottosezioni e Popolari</b>		
Ordinari	L. 40,50	L. 8,—
Aggregati	» 25,50	» 8,—

## GRUPPO FEMMINILE U.S.S.I. DEL C.A.I.

**COPPA PRINCIPESSA DI PIEMONTE - 18 FEBBRAIO - BARDONECCHIA.** — Sui declivi del Colomion ammantati da una coltre providenziale di neve fresca, giunta alla vigilia, come in omaggio alle organizzatrici ed alle concorrenti in numero di 30, si è svolta, domenica 18 febbraio, dalle grangie Hippolitre al campo Slittovia, la 3ª edizione di discesa femminile per la disputa della 2ª Coppa Principessa di Piemonte. Le condizioni della neve ed il sole che allietava il candido scenario, il successo qualitativo e quantitativo della competizione, ed il vivo interesse del pubblico hanno premiato la solerzia e la fede delle dirigenti Ussine.

La premiazione ebbe luogo nel pomeriggio, allo Stadio del ghiaccio, tra la viva animazione ed entusiasmo delle concorrenti e degli spettatori, alla presenza di un Rettore della Provincia, del Podestà di Bardonecchia con altre autorità locali e di un vice Presidente della Sezione di Torino del C.A.I.

Il Podestà di Bardonecchia concluse la bella adunata rivolgendo un saluto all'Augusta Alta Patrona della gara, e ricordando poi quanto lo sport femminile della montagna debba alla Ussi, che fin dal lontano 1918, per precorritrice azione della Prof. Catone, imprendeva ad insegnare come possa la donna conciliare la gentilezza e la domestica virtù colla sana pratica dei monti, in una sintesi armonica intesa a potenziare le innate qualità della razza, di cui essa è custode e tramandatrice per divina missione.

Classifica e assegnazione premi:

1 Bolognese, Gil Milano, in 2'10; 2 Castagneri Maria, Gil Torino, in 2,24; 3 Brutti Rosa, Gil Verona, in 2,26.

La Coppa è stata aggiudicata alla Gil di Milano.

La neve poco veloce e la mancanza di sottofondo non impedì alle concorrenti di dar prova di spirito agonistico e di buona tecnica, riconfermando l'importanza di questa gara, ormai tradizionale, ai fini della preparazione della gioventù femminile ai più severi cimenti nazionali.

---

Direttore Responsabile: **Guido Derege di Donato**  
S. P. E. (Società Poligrafica Editrice) - Via Avigliana, 19 - Torino



---

SOCIETÀ NAZIONALE DELLE OFFICINE DI  
**SAVIGLIANO**

FONDATA NEL 1880 · CAPITALE VERSATO LIT. 45.000.000

STABILIMENTI A TORINO ED A SAVIGLIANO · Direzione: TORINO · C. Mortara 4

---

Apparecchi telefonici e radioriceventi  
Apparecchi per industrie chimiche  
Condotte chiodate, saldate e cerchiare per impianti idroelettrici  
Costruzioni aeronautiche  
Costruzioni meccaniche e metalliche di qualsiasi genere  
Getti fusi in acciaio ed in ghisa  
Macchinario elettrico di qualsiasi potenza  
Materiale ferroviario e tranviario per lo Stato e per privati  
Serbatoi di qualsiasi genere

---

## **olivetti studio 42**



**racchiude nelle dimensioni di una portatile la robustezza e l'efficienza della macchina da ufficio**



*Le più bella novità*      *I migliori prezzi*

**ABBIGLIAMENTI**

**ATTREZZI**

**CALZATURE**



**LA CASA DEGLI SPORTS**

**CORSO VITTORIO EM. LE 70 TELEF. 40-080 TORINO**

[Filiali: SESTRIERE — CERVINIA - BREUIL — CLAVIERE



*Alpinisti!*

Le **LANE**  
**BORGOSIESIA**

vi forniscono  
indumenti  
caldi e della  
massima  
leggerezza!

**Amaro Bairo**

*Indispensabile in alta montagna!*

Da bersi puro, con acqua, caffè, the, ecc.

**TORINO - Via Giuseppe Pomba 15**

LABORATORIO FOTOGRAFICO  
**MARIO PRANDI**

TORINO

Via Alfieri 24 - Via Giovanni Prati 2

Telefono 42.704

APPARECCHI ED ARTICOLI  
PER LA FOTOGRAFIA

**ELIXIR CHINA**



**Caudano**

**TORINO - Piazza Carlo Felice 10**

**ARTICOLI PER MONTAGNA - SPORT  
POSATE PER VIAGGIO**

**RASOI A MANO E DI SICUREZZA  
ARTICOLI CASALINGHI - POSATERIE**



**VENCHI UNICA**



S.P.E. - Via Avigliana, 19 - Torino - Tel. 70.651